

La sostanza sta nelle sfumature

Alessandro Morandotti 1979

Sai perchè la parola sfumatura non
esiste in nessun libro della Bibbia?

Perchè altrimenti oggi non esisterebbe
la chiesa. Tu oggi sei chiesa perchè tu
sei sfumatura di un amore talmente
grande da offrire la vita per ogni amico.

*Questo braccialetto legalo al polso
o allo zaino e non tenerlo come
un ricordo della festa,*

*ma come un impegno
costante a credere
nelle sfumature.*

**Cioè nelle persone che Dio
ha messo al tuo fianco...**

What's **212**

Il giornalino dei ragazzi

whatsupragazzi@gmail.com!!!

numero 3
Aprile 2014

Sommario

2 - What's up editoriale

3 - TUTTO A COLORI PER FARE FESTA

4 - #PRAYERPOWER

6 - RAGA, MA CHE VI ASCOLTATE?!?

9 - Fatti nostri

EDITORIALE

CHIAVI E SPADA... MA COSA VOGLIONO DIRE???

È finita la festa e si torna a casa...

Stanchi, sì, ma contenti per una giornata che non è stata come le altre! Una giornata spaziale, eravamo più di 2000 e questo non è poco!!!

Ma ora tornate a casa: vi hanno parlato di chiavi, di spada, parola-chiave, di colori e sfumature... Il baito più assoluto!

Voglio suggerirvi alcune cose che più mi hanno colpito.

CHIAVI: cosa vuol dire "essere chiave" nella mia vita? Mi piacerebbe pensarmi come quel particolare elemento che il Signore ha pensato per poter aprire le difficoltà, le divergenze, la sofferenza dei miei amici, di coloro che mi vogliono bene. Che bello poter essere utile, che bello poter aprire le porte a tutte le divisioni possibili, risanare rapporti incrinati... Che bello essere una chiave nelle mani di Dio.

SPADA: sapete qual è la mia preoccupazione? Quella di usare la mia lingua come una spada e ferire le persone che mi sono care. Sì amici miei, la lingua è una spada che molte volte fa tanto, ma tanto male. Mi lamento spesso delle mie amiche che sono pettegole e criticano a tutto spiano... Ma anch'io non scherzo, dico che non è vero ma ci casco spesso...

Ragazzi, Pietro e Paolo hanno cercato di essere sempre positivi nella ricerca della Verità e nell'essere se stessi. Cerchiamo di imitarli per quanto ci è possibile.

"Ragazzi, riempite questo What's up di voi!"
Mandateci articoli, foto, esperienze, appuntamenti che vi riguardano e noi li pubblicheremo!!!
Scrivete subito a: whatsupragazzi@gmail.com

GIOVANNI PAOLO II, CHE DIVERRÀ SANTO IL PROSSIMO 27 APRILE, HA SCRITTO IN UN'OMELIA DEL 2003 UN BEL PENSIERO SUI NOSTRI DUE:

"SONO DIVENTATI GLI AMICI DI DIO". AMICI DI DIO! PIETRO E PAOLO SONO 'AMICI DI DIO' A TITOLO SINGOLARE, PERCHÉ HANNO BEVUTO IL CALICE DEL SIGNORE. AD ENTRAMBI GESÙ HA CAMBIATO IL NOME, NEL MOMENTO IN CUI LI HA CHIAMATI AL SUO SERVIZIO.

SE PENSIAMO ALLA VOCAZIONE E ALLA STORIA PERSONALE DI ENTRAMBI GLI APOSTOLI PIETRO E PAOLO, NOTIAMO COME LA CARICA APOSTOLICA E MISSIONARIA SIA STATA PROPORZIONALE ALLA PROFONDITÀ DELLA LORO CONVERSIONE. PROVATI DALL'ESPERIENZA AMARA DELLA MISERIA UMANA SONO STATI LIBERATI DAL SIGNORE.

"CON DIVERSI DONI HANNO EDIFICATO L'UNICA CHIESA": QUEST'AFFERMAZIONE METTE IN EVIDENZA PROPRIO L'IMPEGNO DI RICERCARE CON OGNI SFORZO L'UNITÀ, RISPONDENDO ALL'INVITO, PIÙ VOLTE RIPETUTO DA GESÙ NEL CENACOLO, "UT UNUM SINT!" [AFFINCHÉ SIANO UNA COSA SOLA].

Ragazzi!!! Avete mai pensato che la diversità è una ricchezza? Che noia se fossimo tutti uguali, vuoi mettere invece il nostro essere unici? E se fossimo tutti fotocopie non servirebbero gli amici!

E allora "Signore, tienici uniti nella nostra diversità: non così uniti da spegnere la diversità, non così diversi da soffocare l'unità" (parole di don Andrea Santoro, sacerdote missionario ucciso in Turchia nel 2006). Diversi & uniti, chiavi & spada, Pietro & Paolo. YES!

Bon, entra in scena Paolo che litiga di brutto con Pietro, dandogli robe del tipo "...senti un po', tu che sei giudeo vai a insegnare a far finta di osservare le pratiche ebraiche a quelli che invece sono già cristiani?!? Come è 'sta storia?". Paolo in pratica gli stava spiegando che non era necessario diventare giudeo per diventare cristiano, mica che i cristiani provenienti dal paganesimo fossero di serie B. No, tutti di serie A nel nome di Cristo. Ma Pietro non voleva mica dividere, semplicemente i loro punti di vista erano diversi, eppure entrambi convergevano verso l'unità del Risorto: Pietro non voleva perdere per strada i giudei che avevano aderito al Vangelo, Paolo non voleva che fosse sminuito il valore salvifico della morte di Cristo per tutti i credenti. La litigata di Pietro e Paolo ha richiesto addirittura un breve concilio per sistemare il problema, oibò! Oh, io ci ho provato a spiegare 'sto casotto di Antiochia, casomai chiedete ai vostri catechisti o al don...

Resta il fatto, ragazzi, che pure questi due santi, colonne della Chiesa, hanno litigato tra loro. Come capita a te col tuo migliore amico che fraintende ciò che gli dici, col compagno di banco o di squadra che rompe, col vicino di casa che non ti restituisce il pallone che gli hai scaraventato in giardino (seppia, tira piano!)...

Capita, tra amici capita. Ma gli amici veri sanno perdonarsi di cuore e l'amicizia ne esce più forte!!! Se poi questa amicizia è fondata su Cristo ha una marcia in più :-)

San Paolo ne ha dette quattro a Pietro ad Antiochia ma ha sempre avuto un pieno riconoscimento della sua autorità, ne riconosce il primato e desidera agire in comunione con lui. San Pietro, dal canto suo, riconosce il proprio errore, si lascia correggere da Paolo, esempio molto bello di umiltà. Ed entrambi contribuiscono all'edificazione della Chiesa. Sì, c'è lo zampino di Gesù!

GIÀ FATTI

TUTTO A COLORI PER FARE FESTA...

Tutto a colori era una canzoncina di molti anni fa, che spiegava come i colori ci assomigliano: siamo tutti diversi, però insieme creiamo una ricchezza di varietà e sfumature che è fantastica.

Ma lo sapete che una sfumatura richiede per forza la presenza di due colori? Questo è fondamentale per capire che anche noi acquistiamo il meglio di noi stessi solo quando siamo vicini a un'altra persona... Da soli si è spenti!

La cosa ancora più meravigliosa è la sicurezza di sapersi mai soli, perché il Signore non ci molla neanche un secondo e rende ciascuno di noi una sfumatura di colore particolare e unica della storia

della salvezza, che sta disegnando ogni giorno.

Certo, se manco, se mi isolo, se gli dico "no", a questa storia mancherà un qualcosa di importantissimo, di bellissimo e cioè IO!

Ragazzi, non dobbiamo aver paura di legare insieme con gli altri e fare così grandi cose... Perché è in questo modo che noi diventiamo CHIESA.



Festa dei Ragazzi 2014 KEYWORD!!!

E potrò dire “io c’ero”, che sballo!

A me viene spontanea una preghiera di ringraziamento: grazie Signore per averci chiamati in così tanti a Jesolo a vivere una domenica di festa, amicizia, fede!



Speriamo che questa parola chiave “Gesù” ci resti impressa nel cuore e ci aiuti a camminare verso la Pasqua ormai prossima ;-)

A proposito di Pasqua, dentro il vostro uovo di cioccolato (non siate ingordi, speditemene un pezzetto...slurp!), vi auguro di trovare ciò che più vi sta a cuore ma lasciatevi anche sorprendere da ciò che Dio vorrà donarvi.

Ragazzi, colorate la vostra vita e scoprite le mille sfumature che nascono dallo stare insieme agli altri nel Suo nome.

Buona Pasqua a tutti! Portate la gioia del Risorto nelle strade della vostra vita.

Vi regalo allora un arcobaleno...

FATTI NOSTRI

Focus on... Pietro & Paolo!

Ricordate i due tipi che ci hanno accompagnato negli scorsi numeri di What's Up? Dai, i due protagonisti degli Atti degli Apostoli che abbiamo imparato a conoscere meglio: Pietro, “er roccia”, e Paolo, “er guerriero”.

Che caratteriiiiiiiiiiii! Sì o no? Il Signore mica li sceglie perfetti e senza difetti, eh! E nessuna amicizia va sempre liscia... Ogni tanto ci si incricca. Allora quando questi due si incontravano erano sciocchi e controschiocchi? Ehm... Beh, è capitato, sì.

C'è quella questione di Antiochia, ad esempio, raccontata nella Lettera ai Galati. Mo' ve lo racconto, o mejo ce provo... Dunque, i cristiani venivano sia dalla comunità di origine giudaica, che da gente pagana. Quando si trovavano a mensa insieme si poneva il problema del cibo, perché avevano usanze diverse: per i giudei era molto importante distinguere i cibi puri da quelli impuri (regole date da Mosè); per i pagani non c'erano queste distinzioni. In un primo momento Pietro mangiava con gli uni e con gli altri senza problemi, poi però s'era messo a condividere la mensa solo coi giudei per non dare scandalo, evitando i pagani... Come a dire che per essere buoni cristiani bisognava passare per la tradizione ebraica e osservare tutti i rituali.

Ma così facendo divideva la comunità dei cristiani in due!



MAGIC, uscito di recente, è un pezzo in tipico stile Coldplay con l'avvolgente voce di Chris Martin. Il nuovo album uscirà, pare, a fine maggio.

Intanto ci sgranocchiamo questa canzone che parla di magia legata all'amore...

Magia o verità (magic... true)? L'amore non è fatto di trucchi e stratagemmi, pozioni o intrugli! I call it magic, canta Chris, mentre io la chiamo verità. Quei momenti di intimità when I'm next to you sono "magici", nel senso che c'è una potenza che avvolge, un'aria bellissima da respirare, ti senti preso da quello che stai vivendo e vorresti non finisse mai. Ma è tutto reale, sono io che vivo, io che guardo te negli occhi, tu che cerchi il mio sguardo, le nostre mani unite, sento il tuo respiro mentre camminiamo per strada... Due vite che si incontrano, tutto molto concreto e vero. La magia, quella dei fattucchieri della tv, pretende di possedere, mentre l'amore è accogliersi a vicenda. It's such a passion doom... È un tale destino di passione. Mettici passione, sì, ma non vivere solo di entusiasmo, di slanci e di fretta, che poi cadi e non vieni più su... Passione è "inclinazione vivissima, forte interesse, trasporto per qualche cosa", dice il dizionario Treccani, 'na roba che ti prende proprio tanto tipo il calcio, la chitarra, il kebab (?), la tipa dal sorriso splendido dell'altra classe, quel fio magnetico che gioca a basket... And I just got broken.. Cut me into two... And I can't get over you. Perché passione è anche soffrire, vedi la passione di Gesù che soffre e si offre. S-offrire per amore, offrire sé per amore. Sembra incredibile, un paradosso, ma funziona: se ti doni non ti sciupi, non perdi e non ti perdi, anzi tutto guadagni! Nessuna magia, è tutto amore, vera Pasqua. Thanks Jesus!



TESTO ORIGINALE...

Call it magic, call it true
I call it magic, when I'm with you
And I just got broken, broken into two
Still I call it magic, when I'm next to you

Call it magic, cut me into two
I'ma fold your magic, I disappear from view
And I can't get over,
can't get over you
Still, I call it magic
It's such a passion doom

E TRADUZIONE

Chiamatela magia, chiamatela verità
Io la chiamo magia, quando sono con te
E anche se sono rotto, spezzato in due
La chiamo ancora magia, quando sto vicino a te

Chiamatela magia, mi ha tagliato in due
Sono piegato dalla tua magia, scompaio alla vista
E io non riesco a dimenticare,
non riesco a dimenticarti
La chiamo ancora magia
È un tale destino di passione

E voi, raga, che ne pensate? Dai, segnalateci qualche testo in inglese (o altra lingua) che vi sembra particolarmente bello o brutto!

L'arcobaleno

Nella nostra vita non c'è niente di preconfezionato, ogni cosa ce la dobbiamo costruire con i vari colori che formano la realtà.

Il BIANCO è il colore principale che servirà come base. È la quotidianità, il voler costruire, giorno dopo giorno, pezzo dopo pezzo, la tua vita, che è unica e insostituibile.

Poi c'è il ROSSO che ci ricorda il sangue, la lotta, la passione, la sofferenza, i sacrifici... Sì, lo so, che quest'ultima parola non va di moda, ma è comunque essenziale.

Ecco L'AZZURRO che ricorda il cielo, la serenità, la gioia, la condivisione... L'allegria dello stare insieme agli altri.

Il GIALLO è il colore del successo, del benessere del pane abbondante che ci viene donato ogni giorno.

Il VIOLA è il colore della riflessione, del silenzio, della meditazione... del trovare noi stessi.

Poi c'è il VERDE il colore della natura, della speranza, dei passaggi, dell'attesa, della risurrezione... della vita.

L'ARANCIONE è la capacità di rinnovarsi, di affrontare le cose in modo nuovo, vincendo la noia e la ripetitività di ogni giorno.

Ecco, prendi tutti questi colori e con essi vedi di dipingere l'affresco della tua vita. Non pensare che sarà un lavoro semplice, e nemmeno che te la caverai facilmente. L'affresco finirà solo con la tua vita; ma è nelle sapiente combinazione di questi colori che troverai ciò che hai sempre desiderato.

Come in natura i colori si uniscono formando un unico arcobaleno, così il Dio della vita, fedele alle sue promesse di alleanza, ci invita a divenire UNO in Lui armonizzando le nostre ricchezze doni, diversità e carismi. Questo è l'affresco che siamo chiamati a dipingere.



Cuffiette nelle orecchie o musica a palla dall'Ipod...

RAGA, MA CHE VI ASCOLTATE?!?

Pasqua si avvicina precipitevolissimamente!!! E va beh, voi state già pensando a vacanza, relax, amici, uscite mattutine-pomeridiane-serali (all time, all days). Sdrogo a sbrega? Mi raccomando, non perdetevi la testa, che divertirsi è UP, esagerare è PUPU. Uova di cioccolato, colomba, belle giornate di sole, bici, passeggiate... E poi un sacco di tempo per ascoltare la musica preferita. Shazam!!! E ti cucco quel pezzo nuovo che

stanno passando in radio adesso. Spotify!!! E scopro nuovi cantanti e gruppi suggeriti in base ai miei gusti musicali. Spreker!!! E mi creo una radio tutta mia. Nel mare delle canzoni si pesca un po' di tutto: roba bella, come anche pezzi-scoassa o un po' fluffi. Ve ne propongo allora un paio di carucci, voi che ne pensate? Parlano d'amore... Ah, la primavera!!! Dai scrivetemi e passatemi qualche pezzo fisso dei vostri!

Uscito a fine novembre, una settimana prima della morte del grande Nelson Mandela (conosci la sua storia?) e dentro la colonna sonora del film a lui dedicato "Mandela: long walk to freedom", ORDINARY LOVE degli irlandesi U2 è un brano denso di significato (mai scritti brani banali, storica band impegnata nel sociale).



Ordinary love, amore ordinario, comune, direi quotidiano, di tutti i giorni. Quell'amore che lotta, soffre, gioisce, amore da condividere e ricevere. Amore da donare alle persone che abbiamo accanto.

I can't fight you anymore It's you I'm fighting for... Lottare contro di te? No, lottare per te. Il mare della vita mette assieme le rocce (the sea throws rock together),

gli aspetti rigidi del nostro carattere, a volte tra amici ci scorniamo per autentiche cavolate. Ma il tempo ci addolcisce, ci cambia, ci livella, ci migliora (time leaves us polished stones). Allora impareremo un po' alla volta a fermarci a ragionare un pochino, invece di scattare come centometristi per urlare contro l'altro. Impareremo a sopportare qualcosa della persona che amiamo, magari a prendercene cura e a costruirgli un riparo nei giorni difficili, per custodire il sentimento vero che ci lega (take care of you... build our house in the trees). Impareremo a gestire l'amore di tutti i giorni, senza vivere di sole emozioni del momento.

Vuoi andare più in profondità, crescere, scoprire chi sei? Ama tutti i giorni. Vuoi volare più in alto? Impara a gestire questo amore comune ogni giorno. Allora si sarà amore speciale e non banale.

Gesù Cristo è pure love, Risorto per amore tuo, con te ogni giorno per insegnarti ad amare, per farti scoprire quanto amore c'è in te e attorno a te

TESTO ORIGINALE...

I can't fight you anymore
It's you I'm fighting for
The sea throws rock together
But time leaves us polished stones

We can't fall any further
If we can't feel ordinary love
We cannot reach any higher
If we can't deal with ordinary love

Birds fly high in the summer sky
And rest on the breeze
The same wind will take care of you and
I will build our house in the trees.

E TRADUZIONE

Sono amico con il mostro
Non posso più combattere con te,
sei tu quello/a per cui sto combattendo
Il mare fa incontrare le rocce,
ma il tempo ci lascia come sassi levigati

Non possiamo cadere più in basso di così
se non riusciamo a sentire l'amore di tutti i giorni
non possiamo andare più in alto
se non siamo in grado di gestire l'amore di tutti i giorni

Gli uccelli volano in alto nel cielo d'estate e riposano nella brezza.
Lo stesso vento si prenderà cura di te e io costruirò la nostra casa tra gli alberi.